GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (7) - 2/8/2021

Visitate: http://www.gruppolaico.it/category/notizie/

C'ERA CHI RESISTEVA….

Green pass, in piazza Duomo a Milano sfilano in centinaia per dire «No» 31/7/2021

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=fqztSDd8rUQ

Manifestation contre le pass sanitaire de Montparnasse à place Laroque – Paris. 31/7/2021

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=oGGpLOPuFR8

No *Green Pass*, fiaccolata in piazza. Roma 31/7/2021

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=Sg-0qGLA11Y

No *Green Pass*: manifestazione in piazza del Popolo. Roma 31/7/2021

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=5p5ykuZ4dP8

Deborah - NO *GREEN PASS* - BOLOGNA 31/7/ 2021

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=LROY7qHztNQ

Emergenza Sanitaria: prospettive per il futuro" – Evento a Lido dei Pini, Stadio sportivo, Ardea (RM). 4/8/2021, ore 20.30

Il 4 agosto – ore 20.30 – ad Ardea (RM), in località Lido dei Pini si terrà un evento dal titolo **"Emergenza Sanitaria: prospettive per il futuro".** All'incontro prenderanno parte:

– Mariano Amici, medico diventato famoso per le sue strenue lotte in difesa dei diritti sanitari e civili dei cittadini che ad Ardea esercita e di cui fu sindaco in gioventù;

– **Sara Cunial**, deputato nota per aver denunciato lo scempio della gestione della fitopatologia OQDS-xylella, che colpisce gli ulivi pugliesi, e la violazione dei diritti umani rappresentata dalle azioni intraprese dal governo per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid;

– **Edoardo Polacco**, avvocato penalista che più volte ha bollato la campagna di vaccinazione come "speculazione terroristica vaccinale", evidenziandone i problemi sociali, economici e di diritto;

– Ornella Mariani Forni, scrittrice e saggista, nota per le sue battaglie contro le vessazioni governative.

Vedi il video di presentazione: https://www.marianoamici.com/emergenza-sanitaria-prospettive-per-il-futuro-evento-a-lido-dei-pini-ardea-rm/

ContiamoCi! Medici e sanitari manifestano a Vicenza il 3 agosto: "La tutela della salute è inscindibile dalla difesa della libertà"

COMUNICATO STAMPA

ContiamoCi! chiama a raccolta per la **manifestazione del 3 agosto alle ore 18:00 in Campo Marzo a Vicenza** tutti i cittadini che non intendono assistere inerti alla deriva autoritaria imboccata dalle istituzioni. A partire dal primo aprile, con l'entrata in vigore del DL 44/2021 si è ristretta la sfera delle libertà individuali e dei diritti costituzionalmente garantiti, a partire dal diritto al lavoro di decine di migliaia di lavoratori. Come cittadini e come lavoratori chiediamo con forza che la gestione della situazione di emergenza sanitaria non diventi motivo di discriminazione o di ulteriore divisione del popolo italiano sulla base di scelte personalissime riguardanti la salute e la vita di ciascuno. Non possiamo permettere che si alimenti ancora quel clima di odio che, in altre circostanze e su altri presupposti, ha già avvelenato in passato e più volte la nostra società. L'emergenza sanitaria ha costretto tutti, dagli infanti agli anziani, ad enormi sacrifici di cui dobbiamo rimarginare le ferite: proprio ora che siamo più preparati ad affrontare la sfida pandemica, essa non può e non deve trasformarsi in una battaglia ideologica. La scienza nasce dal dubbio, dalla ricerca indefessa, dalla continua messa in discussione di dati e di tesi. Mai deve scadere nello scientismo assolutista e dogmatico, mai questo scientismo assolutista e dogmatico deve poter essere il pretesto per sospendere le garanzie della nostra costituzione. *ContiamoCi!* rivendica con forza il diritto alla parola, al confronto, alla libera circolazione, alla salute, alla scelta della cura, al lavoro!

Decine di sanitari sono stati sospesi in questi giorni in attuazione della legge di conversione del DL 44, la 76/2021. È fondamentale e prioritario pensare ad arrestare e debellare il virus, con l'aiuto dei sanitari che fin dall'inizio dell'epidemia hanno prestato con abnegazione la propria opera di assistenza e di cura. Non si persegue certo questo scopo mettendo in ginocchio decine di migliaia di famiglie. L'esperienza dell'ultimo anno e mezzo ha dimostrato l'efficacia dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale all'interno dei luoghi di lavoro. Se si ravvisano correzioni o migliorie nel loro utilizzo, siano implementate; ma affermare che il solo vaccino possa arrestare da solo il contagio è falso e pericoloso. Le sviluppo delle varianti impone di proseguire nell'esercizio della prudenza e dello studio costante e scevro da interessi di parte.

Chiediamo quindi alle istituzioni che i lavoratori sospesi siano reintegrati in servizio, garantendo la massima sicurezza per la salute dei pazienti, dei colleghi, oltre che di sé stessi, attraverso l'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale. A pena di una grave disparità di trattamento lesiva del principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione, vanno reintegrati innanzitutto quei profili sanitari le cui prestazioni si svolgono in condizioni di rischio relativo del tutto sovrapponibile, se non inferiore (in virtù dei DPI stessi), a quello di moltissime altre professioni. Soltanto così sarà possibile preservare un sistema sanitario, già messo a dura prova dalle varie chiusure e restrizioni, che altrimenti rischia di non essere in grado di corrispondere alla domanda di salute dei cittadini, sia in termini di cura che prevenzione. La tutela della salute è inscindibile dalla difesa della libertà.

ContiamoCi – Via Ragazzi del '99 n° 3 – 36100 Vicenza (VI) info@contiamoci.eu

Canale Telegram – https://t.me/associazione_ContiamoCi

Comitato *Di Sana e Robusta Costituzione*: "INNALZARE IL LIVELLO DELLE RIVENDICAZIONI E' UN IMPERATIVO!"

Comunicato stampa del comitato *"Di Sana e Robusta Costituzione".*

ROMA, Venerdì 30 luglio il comitato "*Di Sana e Robusta Costituzione*" si è radunato in piazza dell'Esquilino, a 100 m dalla sede dell'ordine degli infermieri *(FNOPI)* per chiederne le dimissioni, a seguito allo scandalo rimborsi pazzi. Poiché riteniamo ASSURDO che chi si permette di mandare sul lastrico migliaia di infermieri, sia colto con le mani nella marmellata, il comitato ha nominato una delegazione per un chiedere conto alla presidente dello scandalo e per ottenere le dimissioni della *FNOPI.* La delegazione, anziché essere accolta dalla presidente o da chi ne fa le veci, viene accolta da due impiegati amministrativi gettati allo sbaraglio e totalmente confusi ed inesperti sull'oggetto della trattativa. Questi ultimi, indisponibili a qualsiasi confronto, si sono limitati a fare da portavoce delle nostre istanze, negando financo la possibilità di un colloquio telefonico con un esponente del comitato direttivo. È evidente: le nostre pressioni cominciano a intimorire il comitato direttivo che ha preferito chiuderci la porta in faccia. Ma noi non molliamo ed abbiamo già avanzato la richiesta di un incontro con i dirigenti *FNOPI* via pec.

Da piazza dell'Esquilino proviene una nuova consapevolezza: le chiacchiere stanno a zero, adesso servono i fatti; abbiamo capito che la strategia di andare sotto le istituzioni che rappresentano i corpi intermedi dello Stato, FUNZIONA! Servono presidi di azione sotto obiettivi sensibili ben identificati per portare a casa un risultato. Urge innalzare il livello della rivendicazione, entrare nelle istituzioni e fermare la l'avanzata del nemico. L'ordine degli infermieri è il grimaldello per entrarci e cominciare a scardinare politicamente questa dittatura sanitaria a beneficio di tutti.

L'ordine degli infermieri infatti ha una posizione strategica molto importante perché è al centro tra il governo da un lato, gli infermieri e i cittadini dall'altro. Da quella posizione, dopo le dimissioni dell'attuale governo centrale:

1. Diventeremo i nuovi interlocutori del ministero della salute, porteremo così sui loro tavoli la nostra nuova idea di salute e le cure domiciliari;
2. istituiremo un fondo per risarcire i colleghi sospesi e un fondo per sostenere le spese legali, altresì cancelleremo tutti i provvedimenti disciplinari ingiusti comminati agli infermieri per aver espresso il proprio libero pensiero da cittadini;
3. faremo una comunicazione totalmente diversa al cittadino, per mitigare il clima di odio che i nemici hanno interesse a fomentare per dividerci e portarci alla guerra civile.

Questo nuovo regime totalitario assomiglia sempre più a una piovra che coi suoi tentacoli dice di proteggerti mentre ti soffoca e ti ammazza. Noi siamo chiamati a decretare la fine di questo mostro in difesa della Costituzione e della nostra vita, spezzando uno dopo l'altro tutti i suoi tentacoli. Questa è la nuova strategia di lotta del comitato *"Di Sana e Robusta Costituzione"* che vi aspetta tutti i giorni per parlarci e organizzarci presso la nostra sede, ristorante "Cuore Ribelle", via Cernaia 31, Roma.

CAVIE UMANE A BUON MERCATO!

Più di un terzo degli italiani non si è sottoposto alla cosiddetta "marchiatura vaccinale". E così oltre al ricatto fuorilegge del *Green Pass,* si offrono aumenti in busta paga e palestra gratis per chi si "vaccina" in Italia, ovvero si fa iniettare sieri sperimentali, pericolosi e inefficaci.
Un'azienda di Pergola, in provincia di Pesaro, ha offerto 50 euro in più in busta paga a ciascuno dei 150 dipendenti se decideranno di vaccinarsi. L'esempio è stato seguito da una catena di barbieri presente in diverse città italiane, tra cui anche Milano e Roma: in questo caso si trattava di 100 euro, più un giorno di vacanza. Fitness, palestra e piscina nel centro sportivo comunale: è il pacchetto gratuito che il sindaco di Borgosesia, in provincia di Vercelli, ha deciso di offrire ai 200 *over* 60 che non ne vogliono sapere di farsi marchiare come il bestiame.
L'ingresso libero per i vaccinati vale anche nel caso di un villaggio turistico a Catania, dove sarà allestito addirittura un punto vaccinazione. In Sicilia si corre ai ripari, perché la percentuale di occupazione delle terapie intensive è pericolosamente vicina alla soglia della zona gialla.
Ci sono poi iniziative itineranti, vere e proprie "cliniche mobili" che raggiungeranno direttamente chi, al vaccino, ha preferito le vacanze. A Messina i sanitari si sposteranno nei lidi più frequentati. L'Ausl Romagna girerà invece lungo la costa con due centri mobili.

Gianni Lannes, giornalista http://sulatestagiannilannes.blogspot.com/ 2/8/2021

Salgono i prezzi dei vaccini Pfizer e Moderna: che *business* per Big Pharma!

Scoperchiato l'ultimo affare delle case farmaceutiche, che continuano ad essere le uniche a sorridere nell'emergenza dovuta alla diffusione del Covid. Come svela il *Financial Times*, Pfizer ha aumentato il prezzo del suo vaccino di oltre un quarto, mentre l'aumento di quello di Moderna è di più di un decimo rispetto agli ultimi contratti di fornitura dell'Unione Europea, si legge su *Il Tempo*. I termini degli accordi stipulati quest'anno per un totale di 2,1 miliardi di dosi fino al 2023, sono stati rinegoziati dopo che i dati della fase 3 della sperimentazione hanno mostrato che i vaccini "mRNA" delle due aziende statunitensi avevano tassi di efficacia più alti rispetto a quelli dei vaccini più economici sviluppati da Oxford/AstraZeneca e Johnson & Johnson.

il nuovo prezzo di Pfizer/BioNTech è di 19,50 euro (prima era di 15,50 euro) mentre quello di Moderna sale da 19 euro a 21,50 euro. Le aziende farmaceutiche hanno già aumentato i loro ricavi rispetto al 2020 di percentuali straordinarie e ora, anche grazie alla diffusione della variante Delta potranno generare nuovi guadagni, con una pioggia di miliardi di dollari dai contratti firmati e da quelli che saranno siglati da qui a breve.

Un funzionario ha rivelato che le aziende hanno capitalizzato il loro potere sul mercato e hanno utilizzato la "solita retorica farmaceutica. I vaccini funzionano quindi è aumentato il loro valore". Il divario tra i produttori di vaccini mRNA e i loro rivali è destinato ad aumentare ulteriormente il prossimo anno. Le società di consulenza interpellate dal Financial Times prevedono che le vendite del vaccino di Pfizer raggiungeranno i 56 miliardi di dollari e quelle di Moderna i 30 miliardi di dollari, visto che dominano i mercati ad alto reddito. Come quello europeo. Il Covid? È sicuramente un grande affare per Big Pharma, conclude *Il Tempo*.

https://www.lapekoranera.it/ 1/8/2021

Australia: multe fino a 11.000 $ per contenuti *online* contro il *lockdown*

In base alla proposta, promossa dall'opposizione nel Nuovo Galles del Sud, gli organizzatori della protesta verrebbero multati di ben 20.000 dollari e le persone che partecipano sarebbero multate di 5.500 dollari. Tuttavia, la legge punirebbe ancora più severamente "le persone che condividono informazioni sui social media su raduni illegali e incitano altri a partecipare illegalmente", colpendole con multe di $ 11.000. Le multe onerose hanno lo scopo di neutralizzare un movimento di protesta che è cresciuto nelle ultime settimane sul New South Wales dopo che e' stato imposto l'ennesimo brutale lockdown ai suoi cittadini. Il ministro della polizia ombra Walt Secord ha affermato che le enormi multe erano necessarie per fermare gli idioti che diffondono disinformazione sulla nuova variante del coronavirus. Il commissario di polizia Mick Fuller ha avvertito di "chiacchiere online" su una possibile seconda protesta questo sabato, usando la retorica che di solito è riservata ai terroristi che pianificano un attacco mortale. Anche le multe per chi non indossa le mascherine, ora obbligatorie anche all'aperto, salgono a 500 dollari. Il ministro della polizia e dei servizi di emergenza, David Elliott, si è persino vantato di quante chiamate – per un totale di oltre 15.000 – erano state ricevute da persone che avevano riferito su altre persone che avevano partecipato a raduni "illegali". "Le 15.000 chiamate a Crime Stoppers sono un chiaro messaggio al governo che la comunità si aspetta un'azione", ha affermato Elliott. Come abbiamo evidenziato in precedenza, gli australiani sono stati sottoposti a uno dei lockdown più autoritari di tutti i principali paesi sviluppati. Una donna incinta è stata arrestata nella sua stessa casa per aver pianificato una protesta anti-lockdown su Facebook, mentre lo stato si è anche dato il potere di sequestrare i bambini ai genitori ed entrare nelle case senza un mandato secondo le regole COVID-19. Il capo della sanità del New South Wales è arrivato persino a dire agli australiani che non dovrebbero "conversare tra loro", anche se indossano maschere, al fine di ridurre la trasmissione di COVID. Anche il deputato australiano Frank Pangallo ha recentemente affermato che le persone non vaccinate "dovranno essere controllate e limitate" dalle autorità.

Fonte originale: https://summit.news/2021/07/30/australians-who-post-anti-lockdown-content-online-could-face-11000-fines/